



**PALMS CASINO RESORT,  
LAS VEGAS**

Il bar *Unknown*, con lo squalo di Hirst. Alla steakhouse c'è Jean-Michel Basquiat, mentre le sculture di Dustin Yellin sono all'interno del social club.

# OSPITARE



**SWATCH ART PEACE HOTEL,  
SHANGHAI**

Pittori, scultori, danzatori, designer, scrittori e architetti possono ottenere uno studio e un alloggio nell'edificio antistante lo storico hotel. Da 3 a 6 mesi.

## VIAGGI

SENTIRSI MECENATI/COLLEZIONISTI PER UNA NOTTE (O PER QUALCHE MESE) NON È SOLO L'ULTIMA, DIVERTENTE FRONTIERA DEL TURISMO. PUÒ ESSERE UNA PARTITA CREATIVA CHE AMPLIA LE STRATEGIE AZIENDALI

di Matteo Bergamini

**THE WALLED OFF, BETLEMME**

Occhio: grazie al suo speciale panorama sulla barriera che delimita i territori palestinesi, è in genere sold-out.



# È UN'ARTE

SHANGHAI NON È solo la capitale finanziaria della Cina, la megalopoli precisa e ordinata pur nella sua immensità, ma è anche il centro creativo più effervescente e innovativo di queste latitudini. Lo sa bene Swatch, che ha presentato qui la sua ultima collaborazione con l'artista contemporaneo più celebre, Damien Hirst. E che all'arte, proprio a Shanghai, dal 2013 dedica un progetto speciale. Swatch ha infatti ripensato, in questo ultimo lustro, il concetto di residenza d'artista, offrendo a creativi provenienti da tutto il mondo la possibilità di vivere e lavorare allo Swatch Art Peace Hotel. Con una modalità più che democratica: nessun concorso e nes-

suna chiamata diretta, ma una *open call* libera da qualunque vincolo territoriale o anagrafico. Pittori, scultori, danzatori, designer, ma anche scrittori o architetti, possono inviare la propria candidatura e avere così la possibilità di ottenere uno studio e un alloggio (al completo c'è posto per 18 autori) nell'edificio antistante lo storico Peace Hotel, appunto. La durata va da 3 a 6 mesi: «Volevamo creare una realtà che funzionasse a livello di immagine sul mercato cinese, ormai saturo, collocandoci in un luogo riconoscibile per i locali ma rompendo gli schemi, com'è nella natura del nostro brand. Per lasciare una bolla di libertà in un Paese dove questa condizione non

## VIAGGI

**INDIRIZZI  
DA MAESTRO**

Ecco altri 6 posti nel mondo dove passare la notte tra arte e design. **W Shanghai - The Bund.** Ancora Shanghai? Visto che all'Art Peace le stanze sono a uso degli artisti, c'è l'hotel stellato & trendy che fa per voi: il nuovissimo "W on The Bund". Camere superstilose in un grattacielo circolare di 42 piani, dal quale si coglie una vista mozzafiato sul Huangpu e sul distretto di Pudong, sede dell'iconica Oriental Pearl TV Tower. Oggetti di design disseminati nelle aree comuni, un'installazione di neon tra gli ascensori, sculture sospese di metallo colorato. **CitizenM New York Bowery Hotel.** La sua storia: un tempo era il 5Pointz, nel Queens, un magazzino vicino al MoMA PS1 dove i graffitari si davano appuntamento per creare muri visibili anche dai finestrini del metrò. Demolito per fare spazio a residenze di lusso, l'anima del 5Pointz oggi è rinata tra le pareti del citizenM, 189 Bowery: 21 piani cool, interpretati da una carovana di artisti da 7 Paesi che rendono omaggio al Lower East Side, il quartiere più vivo di Manhattan. A chi desidera farsi una passeggiata tra i nuovi graffiti è richiesto solo un check in alla reception; ma per una camera servono sui 200 dollari a notte. **Ad Astra, Firenze.** *Hôtel particulier* in un'antica residenza che, già dallo scalone d'ingresso, vi farà cogliere la sua magnificenza. Sette stanze (e due suite in esterno) affacciate sul più grande parco privato di Firenze, il Giardino Torrigiani, che potrete ammirare da una terrazza sempre assoluta di 300 mq. Ad Astra, che vanta un mix di stili con oggetti di design anni '50, '60 e '70 ibridati con icone pop statunitensi, manifesti d'artista e multipli, è un'oasi nell'Oltrarno. Buffet libero a qualsiasi ora del giorno e della notte. **The Walled Off, Betlemme.** L'hotel "con la peggiore vista del mondo", claim che all'inaugurazione nel 2017 s'è rivelato vincente, è la struttura ricettiva ideata dallo street artist anonimo più celebre di oggi: Banksy. Oltre a offrire 9 stanze decorate da lui e uno shop, dà pure una (irridente) risposta politica alla situazione mediorientale: in una delle camere (la 3) gli ospiti dormono sotto la raffigurazione di un palestinese e un israeliano che combattono a cuscinate: scontro ridicolo, come lo sono tutte le guerre, specie quelle che durano da sempre. **Palms, Las Vegas.** Casinò, resort deluxe, museo: il Palms ha annunciato poche settimane fa di avere acquisito la gigantesca scultura di Damien Hirst *Demon with Bowl* (2014), il "colosso" della mostra veneziana *Treasures From the Wreck of the Unbelievable*, che impressionava nell'androne di Palazzo Grassi. E mentre la versione veneziana era una copia di resina, a Las Vegas la scultura è un bronzo di più di 18 m. Dallo scorso maggio funziona il bar *Unknown* progettato da Hirst, il cui protagonista è il celebre squalo in formaldeide. Kaws, Warhol, Prince, Wool e altri *blue chips* sono disseminati sotto la guida del curatore Tal Cooperman. **La Raia, Novi Ligure.** Più che un luogo, un'esperienza. C'è la locanda, che ha 12 camere (tutte diverse) con mobili piemontesi e oggetti di design attuale, e poi i vigneti del Gavi Docg, pascoli e arte. Le installazioni di Michael Beutler, Remo Salvadori, Koo Jeong A e l'ultimo *Palazzo delle Api* di Adrien Missika "abitano" ettari incantati.

**AD ASTRA, FIRENZE**  
Una vera oasi di pace nella zona più autentica della città, l'Oltrarno, a due passi però da Uffizi, piazza della Signoria e Ponte Vecchio.



è così scontata», spiega Carlo Giordanetti, creative director di Swatch dal 2012. Un esempio? All'insegna della libertà è anche il progetto proposto dall'ex young british artist Hirst: invitato dalla maison svizzera a realizzare un'edizione limitata di orologi ispirata a Mickey Mouse, il più iconico personaggio di Walt Disney, che lo scorso novembre ha compiuto 90 anni, ha pensato di riadattare i suoi celebri dipinti a pois in onore di Topolino. Ma come vivono questa condizione "senza impegno" i residenti? «Quando arrivano c'è un periodo di adattamento. Alcuni sono infastiditi dalla vastità della metropoli e dalla quantità di persone che in quest'area si riversa sulla strada. D'ispirazione



**CITIZENM NEW YORK BOWERY HOTEL**

A sinistra e sotto, l'hotel che ha aperto lo scorso settembre. E che ha collaborato con New Inc., l'incubatore d'arte del vicino New Museum.



**LA RAIA, NOVI LIGURE**

La Fondazione è nata per promuovere riflessioni critiche sul paesaggio: ogni anno, dal 2013, la famiglia Rossi Cairo invita un artista dal curriculum internazionale a lavorare *on site*.

per noi, invece, è la possibilità di osservare quel che nasce tra loro: negli anni abbiamo visto non solo progetti comuni scaturiti da un incontro, ma anche fidanzamenti e matrimoni. E poi, va da sé, rispetto agli stringatissimi tempi di moltissime residenze, 6 mesi sono un ottimo periodo per arricchire il proprio bagaglio, e permettono una progettualità che porta anche alla costruzione di vere e proprie mostre», chiosa Giordanetti. Il valore dell'arte, per Swatch, non è in effetti mai stato secondario: Keith Haring fu invitato a collaborare negli anni '80, e pure il Rijksmuseum di Amsterdam ne ha adottati gli orologi "customizzati" (Dutch Skies/Jacob Neefs; Lady Buzz/natura morta

fiamminga; Pink & Versa/Cornelis Cornelisz van Haarlem). In più, dal 2011, Swatch supporta generosamente la Biennale di Arti Visive veneziana, e ha realizzato nel suo Padiglione all'Arsenale le mostre personali di Joana Vasconcelos (rappresentante il Portogallo nel 2013, alla 55esima edizione) e Ian Davenport, e avrà ovviamente anche un protagonista per l'edizione 2019, il cui nome è ancora top secret.

Una vera e propria partita creativa, questa di Swatch. Non solo "dipinta" a pois dal più chiacchierato artista vivente, ma messa a punto con una vera strategia di supporto, che amplia gli orizzonti della produzione e l'immagine aziendale. ■

In apertura Foto © Palms Hotel - I. Yefimovich/Getty - J. Jock/Swatch LTD. G. Baroni - R. Powers/CitizenM - T.A. Clary/Getty - © Adriano Misska - Palazzo delle Api 2018